

# COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION

#### Brussels, 18 January 2011

5464/11

Interinstitutional File: 2010/0259 (COD)

CODIF 7 CODEC 70 AGRI 26 CONSOM 2 INST 31 PARLNAT 20

#### **COVER NOTE**

from:	President of the Senate of the Republic of Italy
date of reception:	6 December 2010
to:	Yves Leterme, President of the Council of the European Union
Subject:	Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on indications or marks identifying the lot to which a foodstuff belongs (codified version)  [doc. 14499/10 CODIF 17 CODEC 961 AGRI 381 CONSOM 88 - COM(2010) 506 final]  - Reasoned opinion <sup>1</sup> on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

Delegations will find annexed a copy of the above letter.

5464/11 JUR **EN/IT** 

\_

This opinion is available in English on the Interparliamentary EU information exchange Internet site (IPEX) at the following address: <a href="http://www.ipex.eu/ipex/cms/home/Documents/pid/10">http://www.ipex.eu/ipex/cms/home/Documents/pid/10</a>

## Senato della Repubblica Il Residente

Roma, 2 9 NOV. 2010 Prot. n. 414/UC

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare (COM (2010) 506 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

Allegato: 1

SECRETARIAT DU CONSEIL
DE L'UNION EUROPÉENINE
S G E 10 / 13470
RECHIE D 6 12

DI M. CLOOS
C. SERVICE JURIDIQUE

Signor Yves Leterme Presidente del Consiglio dell'Unione europea

1048 BRUXELLES

## SENATO DELLA REPUBBLICA

— XVI LEGISLATURA —

Doc. XVIII-bis n. 25

### RISOLUZIONE DELLA 14° COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore ADERENTI)

approvata nella seconda seduta antimeridiana del 24 novembre 2010

SULLA

PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVA ALLE DICITURE O MARCHE CHE CONSENTONO DI IDENTIFICARE LA PARTITA ALLA QUALE APPARTIENE UNA DERRATA ALIMENTARE (CODIFICAZIONE) (COM(2010) 506 DEF.)

ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 25 novembre 2010

TIPOGRAFIA DEL SENATO (300)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Commissione, esaminato l'atto COM (2010) 506 definitivo,

considerato che esso provvede alla mera codificazione della normativa europea concernente le diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare, rappresentata dalla direttiva 89/396/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1989, più volte modificata;

considerato che la predetta codificazione è proposta in forza delleconclusioni del Consiglio europeo di Edimburgo, del dicembre 1992, in cui è stata ribadita la necessità di procedere alla codificazione di tutti gli atti legislativi dopo non oltre dieci modifiche e che in tale sede nessuna modificazione di carattere sostanziale può essere apportata agli atti che ne fanno oggetto,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta di direttiva appare correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che prevede che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale, adottino le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno;

la proposta di direttiva risulta conforme al principio di sussidiarietà in quanto essa persegue un obiettivo di organizzazione sistematica e semplificazione della legislazione europea;

la proposta di direttiva risulta conforme al principio di proporzionalità in quanto essa si limita a un'opera di codificazione, senza apportare modifiche sostanziali.